



UniSR

GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

Anno Accademico 2010/2011

Neurolinguistica della comunicazione

Valentina Bambini

(Torino, 1978) Ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito anche il perfezionamento (dottorato di ricerca) in Linguistica Generale con una tesi sperimentale che indaga le basi neurali della comprensione delle metafore e delle abilità pragmlinguistiche in generale. Opera presso il Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore e collabora con centri specializzati in neuroscienze, in Italia e all'estero. La sua ricerca riguarda principalmente questioni di psico- e neurolinguistica, con particolare attenzione al filone emergente della neuropragmatica. Partecipa al network europeo di *Experimental Pragmatics* ed è titolare di un finanziamento della Regione Toscana per lo sviluppo di un protocollo per la valutazione dei disturbi comunicativi. Ha curato un fascicolo tematico dell'*Italian Journal of Linguistics* (2010) dedicato alla neuropragmatica.

Indirizzo di posta elettronica: v.bambini@sns.it
Telefono: 050-509729

Gaetano Fiorin

(Verona, 1978) Ha conseguito il dottorato di ricerca presso le università di Verona e Utrecht (Paesi Bassi) con una tesi sperimentale sulla abilità di comprensione linguistica dei soggetti dislessici. Presso l'Università di Verona, collabora con il laboratorio di ricerca Dyslexia Lab cui obiettivo è lo sviluppo di test linguistici predittivi della dislessia. Presso l'Università di Utrecht, partecipa come Post-Doc al progetto Language Learning and the Cerebellum cui scopo è comprendere per mezzo di esperimenti di neuroimmagine il ruolo del cervelletto nell'acquisizione del linguaggio. Ha studiato semantica formale all'Università di Verona e al MIT di Boston.

Indirizzo di posta elettronica: G.Fiorin@uu.nl
Telefono: +39 045 802 8114

Orario di ricevimento

I docenti ricevono su appuntamento.

Contenuto del Corso

Il corso riguarda i meccanismi del linguaggio e della mente che presiedono alla trasmissione di significati nella comunicazione. Il corso si articola in due parti. La prima introduce la distinzione tra semantica e pragmatica, fornendo strumenti linguistici ed evidenze empiriche provenienti dall'acquisizione in bambini sani e affetti da patologie. La seconda parte si focalizza sulla dimensione pragmatica del linguaggio, descrivendo i sistemi neurali reclutati nella comunicazione e le loro compromissioni nei pazienti. Il corso, che non presuppone alcuna conoscenza preliminare, permetterà allo studente di partecipare in modo attivo al dibattito attuale sui temi e i metodi della ricerca linguistica sperimentale e della sua validità ecologica.

Prima parte (G. Fiorin)

Una lunga tradizione filosofica vuole che il significato delle espressioni linguistiche si articoli su due livelli distinti: (i) il livello del significato letterale (livello semantico) e (ii) il livello del messaggio trasmesso nel contesto della conversazione (livello pragmatico). La ricerca psicolinguistica e neurolinguistica più recente sta portando prove sperimentali sempre più convincenti a favore della distinzione tra questi due livelli, dimostrando che i processi cognitivi alla base del ragionamento pragmatico sono distinti da quelli

semantici. Lo scopo della prima parte del corso è di presentare la distinzione tra livello semantico e pragmatico analizzando un caso concreto: l'interpretazione dei sintagmi nominali quantificati (espressioni come "ogni studente" o "qualche professore"). In particolare, verranno illustrati i risultati degli studi sperimentali più recenti sull'interpretazione dei sintagmi nominali quantificati da parte di adulti, bambini in età prescolare e soggetti affetti da disturbi specifici del linguaggio (quali la dislessia evolutiva).

Seconda parte (V. Bambini)

La ricerca neurolinguistica è giunta a solide descrizioni dei sistemi neurali che presiedono alle strutture del linguaggio (suoni, parole, frasi). Che cosa accade nel cervello quando tali strutture sono calate in un contesto d'uso? Un recente ambito di indagine, noto come neuropragmatica, si occupa di descrivere i meccanismi neurali che entrano in gioco quando le strutture linguistiche vengono integrate con la situazione fisica, l'identità socio-culturale dei parlanti, le conoscenze di sfondo e gli altri elementi del contesto comunicativo. Lo scopo della seconda parte del corso è di illustrare i risultati raggiunti in neuropragmatica. Dopo aver fornito gli strumenti linguistici fondamentali per comprendere la dimensione pragmatica del linguaggio, verranno presentati sia dati neuropsicologici sia evidenze da studi di neuroimmagine, con particolare riferimento ad usi linguistici in cui il contesto ha un ruolo cruciale, quali significati non letterali (metafore, ironie, espressioni idiomatiche) e testi narrativi.

Materiale per l'esame

- Bambini, V. (ed.) 2010. Neuropragmatics. *Italian Journal of Linguistics*, 22(1).
- Articoli e appunti distribuiti durante il corso

Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive

Roberto Cavallaro

Medico Psichiatra, Responsabile dell'Unità Funzionale per i disturbi Psicotici del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell' I.R.C.C.S. Universitario Ospedale S. Raffaele, Docente nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, presso cui è anche membro della Commissione Didattica e Docente del Master in Psicofarmacologia Clinica. E' Responsabile del centro di Ricerca sui Disturbi Psicotici della stessa struttura ove svolge attività di ricerca nell'ambito della psicofarmacologia clinica, della neuropsicologia, della riabilitazione neuropsicologica dei disturbi psicotici e della biologia molecolare. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche su nazionali ed internazionali prevalentemente nell'ambito dei disturbi psicotici.

Indirizzo di posta elettronica: cavallaro.roberto@hsr.it

Telefono: 0226433242

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento, previo contatto E-Mail

Contenuto del Corso:

Elementi di psicofarmacologia di Base e Clinica

Le patologie neuropsichiatriche e le loro basi psicofarmacologiche

Impairment cognitivo e patologia psichiatrica: specifico ed aspecifico

Metodi della ricerca psicofarmacologica cognitiva in psichiatria: dalla clinica al modello al farmaco

Psicofarmacologia, funzioni cognitive e loro modulazione

Psicofarmacologia delle funzioni cognitive nelle condizioni e loro trattamento nelle condizioni patologiche di:

- demenza
- schizofrenia
- disturbi dell'umore
- disturbi d'ansia
- abuso di sostanze

Testi di riferimento:

Il docente fornirà durante il corso la letteratura specifica

Testi di consultazione generale:

Introduction to Neuropsychopharmacology

Leslie Iversen, Susan Iversen, Floyd E. Bloom and Robert H. Roth

Oxford University Press, 2010

Fundamentals of Clinical Psychopharmacology, Third Edition

Ian M. Anderson - Ian Reid, Informa Healthcare, 2006

Antropologia e Comunicazione

Marco Rigamonti

Biologo e Dottore di ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia. Ha studiato il comportamento sociale dei primati non umani nella foresta pluviale del Madagascar, nelle foreste di Cedri del Medio Atlante e nelle foreste pedemontane del Costa Rica. Presso il Centro di Primatologia dell'Istituto San Raffaele conduce ricerche sulle vocalizzazioni, sull'espressione facciale delle emozioni, la preferenza manuale e l'apprendimento sociale con una colonia di macachi nemestrini. Collabora con l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, con il Deutsches Primatenzentrum di Göttingen, con il Dipartimento di Antropologia della Miami University, con il Dipartimento di Psicologia del Goldsmiths College, University of London e con il Dipartimento di Psicologia della University of California, San Diego.

Indirizzo di posta elettronica: marco.rigamonti@hsr.it
tel.: 02-2643.3651

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Codice biologico dei segnali visivi.
Da modulo comportamentale a segnale.
Manipolazione intenzionale dei segnali biologici.
Appropriazione simbolica del proprio corpo.
La complessità negli eventi comunicativi fra culture diverse.

Evoluzione del pensiero simbolico.
Primi segni.
Evoluzione degli ornamenti.
Arte mobiliare, parietale e rupestre.
Origine della scrittura.
Scrittura e stampa modificano il pensiero.
Esternalizzazione della memoria.

Testi di riferimento:

Algaze G., 2004, *The Uruk World System*.
Anati E, 1995, *Il museo immaginario della preistoria. L'arte rupestre nel mondo*.
Aria M. Dei F., 2008, *Culture del dono*.
Barnard A., 2000, *History and Theory in Anthropology*.
Bocchi G., Ceruti M., 2001, *Le Radici Prime dell'Europa*.
Bodoni Giambattista, 1998, *Manuale Tipografico*.
Chiera E. Edited by G. G. Cameron, 1938, *They Wrote on Clay*.
Clanchy M. T., 1993, *From Memory to Written Record: England 1066-1307*.
Coppens Yves, 2007, *Storia dell'uomo e cambi di clima*.
del Ninno M., 2007, *Etnosemiotica*.
Fabietti U., 2007, *L'identità etnica*.
Felice Cimatti, 2005, *Mente, segno e vita*.
Fischer S.R. , 2001, *History of Writing*.
Flusser V., 2004, *La Cultura dei Media*.
Goleman Daniel, 2006, *Intelligenza Sociale*.

Gutenberg Johann, 2003, Biblia Latina.
Havelock Eric A., 2006, Cultura orale e civiltà della scrittura. Da Omero a Platone.
Houston, S.D., 2008, The First Writing.
Jones M., 2005, Cacciatori di molecole. L'archeologia alla ricerca del DNA antico.
Lewis-Williams J.D. & Pearce D.G., 2007, Writing in the San/d.
Longo G.O., 2001, Homo Technologicus.
Marazzi A., 2008, Antropologia della visione. Nuova edizione.
McLuhan Marshall, 1991, La galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico.
Meyer Schapiro, 2002, Per una semiotica del linguaggio visivo.
Morwood M. J., 2002, Visions from the Past: the archaeology of Australian Aboriginal art.
Orletti F., 2005, Scrittura e nuovi media. Dalle conversazioni in rete alla Web usabilità.
Parry Milman, 1987, The Making of Homeric Verse: The Collected Papers of Milman Parry
Philippon Annie , 2008, Statues-Menhirs.
Riviere C. , 1998, Introduzione all'antropologia.
Sansoni, 1994, Le più antiche pitture del Sahara.
Sassoon e Gaur, 1997, Signs, symbols and icons.
Zinna A., 2004, Le interfacce degli oggetti di scrittura.

Neuropsicologia Clinica

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali l'ospedale Charité, Humboldt Universitaet Berlin, Germania, e Istitute Universitaire de Gériatrie, Université de Montréal, Canada.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad delucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi si occupa, inoltre, della riabilitazione di pazienti con disturbi del linguaggio. E' membro del "Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders" della "World Federation of Neurology" e della "Organization of Human Brain Mapping, OHBM".

Indirizzo di posta elettronica: abutalebi.jubin@hsr.it

Telefono: 02-2643.4888

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Scopo del corso è di applicare le conoscenze teoriche acquisite nei corsi precedenti di neuropsicologia nella pratica clinica. A tal scopo verranno eseguite esercitazioni pratiche nel reparto di Riabilitazione Cognitiva in cui lo studente impara la valutazione clinica e il trattamento del paziente con deficit cognitivi. Inoltre, durante il corso lo studente impara anche a presentare in maniera scientifica un 'caso clinico'.

Testi di riferimento:

Marien, P., & Abutalebi, J. (2008). Neuropsychological Research: A review. Psychology Press.

Kolb & Wishaw (2003). Fundamentals of Human Neuropsychology. Worth Publishers.

Articoli e appunti distribuiti durante il corso

Neuroscienze e Musica

Daniela Perani

E' laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. E' professore ordinario presso la Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Psicologia Fisiologica e delle Emozioni" e "Neurofisiologia dei processi cognitivi". E' Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in neurologia funzionale presso la Divisione di Medicina Nucleare, e la ricerca in neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT e fMRI) presso Istituto Scientifico San Raffaele. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002)

Indirizzo di posta elettronica: perani.daniela@hsr.it

Telefono: 02/2643.4891

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento, previo contatto E-Mail

Contenuto del Corso:

Cenni sulla storia della musica "occidentale" e sui fondamenti di semiologia, fenomenologia e psicologia della Musica
(Brief history of Western Music and its fundamentals)

La musica e le neuroscienze: una prospettiva storica
(Music and Neuroscience: a historical perspective)

Introduzione alla Acustica, Psicoacustica e Fisica del Suono complesso
(The complex sound and its characteristics)

Gli strumenti di ricerca disponibili per lo studio della Musica nelle Neuroscienze: neuropsicologia, neurofisiologia, neuroimmagini
(Research instruments investigating music in neuroscience: neuropsychology, neurophysiology, neuroimaging)

Specializzazione cerebrale per la musica: evidenze dalle amusie congenite
(Brain specialization for music: the congenital amusia)

La neuroanatomia funzionale e strutturale della percezione della musica
(Functional and structural neuroanatomy of music perception)

Musica e emozioni
(Music and emotions)

La musica e i bambini: i correlati neurali durante lo sviluppo

(Music and the children: the neural correlates during development)

Esperienza musicale e plasticità cerebrale
(Musical expertise and brain plasticity)

Confronti tra linguaggio e musica
(Comparisons between language and music)

Testo principale:

The Cognitive Neuroscience of Music. Edited by Isabelle Peretz and Robert J. Zatorre, Oxford university Press, 2006

Music offers a unique opportunity to better understand the organization of the human brain. Like language, music exists in all human societies. Like language, music is a complex, rule-governed activity that seems specific to humans, and associated with a specific brain architecture. Yet unlike most other high-level functions of the human brain - and unlike language - music is a skill at which only a minority of people become proficient. The study of music as a major brain function has for some time been relatively neglected. Just recently, however, we have witnessed an explosion in research activities on music perception and performance and their correlates in the human brain. This volume brings together an outstanding collection of international authorities - from the fields of music, neuroscience, psychology, and neurology - to describe the amazing advances being made in understanding the complex relationship between music and the brain. Aimed at psychologists and neuroscientists, this is a book that will lay the foundations for a cognitive neuroscience of music.

Articoli selezionati indicati durante le lezioni
(Selected articles)

Testi suggeriti:

Frova A., Armonia celeste e dodecafonìa - Musica e scienza attraverso i secoli, BUR, Milano 2006

Avanzini G., Faienza C., Minciocchi D., Lopez L., Majno M. (a cura di), The neuroscience and Music, The New York Academy of Science, New York 2003

Avanzini G., Lopez L., Koelsch S., Majno M. (a cura di), The Neurosciences and Music II, The New York Academy of Sciences, New York 2005

Oliver Sacks, Musicophilia. Tales of Music and the Brain. Ed PICADOR, 2007

Neuropsicologia del Bilinguismo

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali l'ospedale Charité, Humboldt Universitaet Berlin, Germania, e Istitute Universitaire de Gériatrie, Université de Montréal, Canada.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad delucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi si occupa, inoltre, della riabilitazione di pazienti con disturbi del linguaggio. E' membro del "Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders" della "World Federation of Neurology" e della "Organization of Human Brain Mapping, OHBM".

Indirizzo di posta elettronica:

abutalebi.jubin@hsr.it

Telefono: 02-2643.4888

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Chi è il bilingue? A differenza di quello che si pensa nel credo comune, il bilingue è colui che conosce due lingue, o una lingua ed un dialetto o addirittura due dialetti. Non necessariamente si è bilingue dalla nascita ma lo si può anche diventare da adulti.

Scopo del corso è di illustrare con un approccio multidisciplinare lo studio del bilinguismo. Il bilingue possiede un cervello unico, non solo da un punto di vista linguistico ma anche da un punto di vista cognitivo generale. In questo corso, lo studente impara la psicolinguistica, la neurolinguistica e la neuropsicologia del bilinguismo, ovvero come sono organizzate due lingue nel cervello, come interagiscono e come influenzano altre funzioni cognitive.

Testi di riferimento:

Articoli e appunti distribuiti durante il corso.

Disegno degli Esperimenti in Psicologia e Biomedicina

Docente

Ricercatore in Statistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Statistiche presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Dal 2000 collabora con il Dipartimento di Scienze Oncologiche, è docente di Statistica presso la Facoltà di Medicina e di Metodi Statistici per il Dottorato in Scienze Biomediche, Università di Padova. I principali campi di interesse sono Statistical Learning Theory, time to event data e analisi di dati di espressione genica. Dal 2005 è impegnato in attività di Ricerca presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche - Università San Raffaele. .

Indirizzo di posta elettronica:

ambrosi.alessandro@hsr.it

Telefono:

+39 02 2643 5553 (uff.)

Orario di ricevimento

L'orario di ricevimento verrà comunicato all'inizio del corso

Contenuto del Corso:

Indirizzato in particolare agli studenti che intendono indirizzarsi alla ricerca, il corso fornisce le nozioni fondamentali del metodo scientifico e dell'uso dei disegni di ricerca sperimentali. Attraverso esempi vengono discussi il controllo delle variabili e l'analisi dei risultati in vari contesti sperimentali. Particolare attenzione viene rivolta ai piani randomizzati, a blocchi completi, incompleti e frazionari per la valutazione degli effetti e delle interazioni. Vengono inoltre introdotti i disegni ciclici, le superfici di risposta, split-plot.

Testi di riferimento:

Il testo di riferimento verrà comunicato all'inizio del corso

Psicologia Sociale delle Motivazione e delle Emozioni

Nicola Canessa

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze

Ricercatore alla Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda: la Teoria della decisione e le Neuroscienze delle decisioni, le Neuroscienze sociali, la Neuroestetica e la memoria semantica.

Indirizzo di posta elettronica:

canessa.nicola@hsr.it

Telefono:

02.2643-4419

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Nel corso verranno presentati e discussi alcuni temi classici e alcuni fra gli sviluppi più recenti della psicologia sociale della motivazione e delle emozioni, anche in riferimento ad alcuni importanti e recenti contributi delle neuroscienze sociali alla disciplina. Ove possibile, verranno anche suggeriti risvolti pratici/applicativi. Il corso si articolerà secondo il seguente schema:

Introduzione alla psicologia sociale della motivazione e delle emozioni

Le principali teorie della motivazione e dell'emozione in ambito psicosociale

Motivazione potenziale e motivazione reale

Emozione potenziale ed emozione reale

L'intensità della motivazione

L'intensità delle emozioni

Effetti sorprendenti e paradossali legati agli ostacoli alla motivazione e alle emozioni

Empatia e teoria della mente

Le basi cerebrali dei processi emozionali, nella normalità e nella patologia

Motivazione e apprendimento

Le basi cerebrali dei processi motivazionali e decisionali, nella normalità e nella patologia

Risvolti pratici/applicativi in ambito emotivo e motivazionale (Cenni)

Testi di riferimento:

Libri di testo:

- Higgins, E. T., & Kruglanski, A. W. (Eds.). (2000). *Motivational science: Social and personality perspectives*. Philadelphia, PA: Psychology Press.
- Silvia, P. J. (2006). *Exploring the psychology of interest*. New York: Oxford University Press.
- Rolls, ET (2007). *Emotion Explained*. Oxford University Press.
- Montague, R (2008). *Perché l'hai fatto? Come prendiamo le nostre decisioni*. Cortina.

Articoli scientifici:

- Brehm, J.W. (1999). The intensity of emotions, *Personality & Social Psychology Review*.
- Wright, R.A. (2008). Refining the prediction of effort: Brehm's distinction between potential motivation and motivation intensity. *Social and Personality Psychology Compass: Motivation and Emotion*, 2, 682-701.
- Schultz, W. (2006). Behavioral theories and the neurophysiology of reward. *Annual Review of Psychology*, 57: 87:115.
- Articoli scientifici consigliati dal Docente durante il Corso

Testi di consultazione generale:

Indicazioni bibliografiche più dettagliate riguardanti la letteratura scientifica internazionale a proposito dei singoli temi trattati verranno fornite durante il Corso.

Psicologia Forense

Andrea Fossati

E' Professore Associato di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano; in precedenza è stato Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e presso l'Università di Urbino. Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia nell'Ottobre 1995 e la Specializzazione in Psicologia Clinica. E' membro del Board dell'International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD) e Past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (A.I.S.D.P.). Svolge attività di referee per diverse riviste internazionali ed è Board Member della rivista Personality and Mental Health. Psicoterapeuta, è responsabile dell'Unità di Psicodiagnostica dei Disturbi di Personalità del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, San Raffaele Turro. I suoi interessi scientifici vertono sull'affidabilità e validità delle misure psicometriche, con particolare riferimento ai test per la valutazione della personalità e dei suoi disturbi, sull'assessment e sulle implicazioni dell'impulsività e dell'aggressività, sulle relazioni tra aspetti adattivi e disadattivi della personalità e sul ruolo dell'attaccamento nello sviluppo degli aspetti adattivi/disadattivi di personalità.

Indirizzo di posta elettronica:

fossati.andrea@hsr.it

Telefono:

0226433237

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Serena Borroni

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano nel Luglio 2002 con punteggio di laurea di 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano con un punteggio di 70/70 e lode. Professore a contratto per la facoltà di psicologia presso l'università Vita-Salute San Raffaele di Metodi Psicometrici e Valutazione ed Intervento in ambito forense e penitenziario dall'AA 2008-2009. Esercitatore a contratto per la Facoltà di Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Psicodiagnostica dall'anno accademico 2005-2006. Consulente in qualità di Coadiutore Tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano dall'Anno Accademico 2005-2006. Consulente Psicologa e psicoterapeuta presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Ospedale San Raffaele Turro Milano.

Indirizzo di posta elettronica:

borroni.serena@hsr.it

Telefono:

0226433237

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

1. Natura e metodo della valutazione forense.
2. La valutazione degli aspetti rilevanti sul piano forense per le capacità legali.
3. Valutazione empirica delle competenze legali.
4. La valutazione nel processo penale:

- a) la capacità di sostenere il processo;
- b) lo stato mentale al momento del reato;
- 5. La valutazione nel processo civile:
 - a) idoneità genitoriale;
 - b) necessità di tutela, incapacità, inabilità;
 - c) capacità di consentire alle cure
- 6. Imputabilità, pericolosità sociale e malattia mentale: orientamenti giuridici.
- 7. Psicopatologia e crimine.
- 3. Misure di Sicurezza ed ordinamento penitenziario.

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dai docenti.

- Grisso, T. (2003). Evaluating competencies (Kluwer - New York)
- Fornari U. (2004) "Trattato di Psichiatria Forense" (Utet Editore - Torino)

Testi di consultazione generale:

- Legge del 26 luglio 1975 n. 354 NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ'. DECRETO LEGISLATIVO 22 giugno 1999 n. 230. RIORDINO DELLE MEDICINA PENITENZIARIA A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 1998 N.419
- DPR 30 giugno 2000 n. 230 Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure private e limitative della libertà.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri(DPCM) 1 aprile 2008 – Trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie della Medicina Penitenziaria.
- Corte Costituzionale: Sentenza n.139 del 27 luglio 1982
- Corte Costituzionale: Sentenza n.253 del 18 luglio 2003 (illegittimità costituzionale dell'art. 222 e 219 C.P.)
- Corte Costituzionale: Sentenza n.367 del 29 novembre 2004 (illegittimità costituzionale dell'art. 206 C.P.)
- Suprema Corte di Cassazione - Sezioni Unite Penali: Sentenza 25 gennaio 2005 - 8 marzo 2005 n. 9163 Sui Disturbi di personalità.

Psicoanalisi e Neuroscienze

Vittorio Gallese

Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia e la Specializzazione in Neurologia presso l'Università di Parma. E' Professore Ordinario di Fisiologia presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma. E' coordinatore del Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Parma. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Losanna, Svizzera, la Nihon University di Tokyo, Giappone, e la University of California a Berkeley, USA. Nel 2002 è stato Visiting Professor presso il Brain and Mind Institute dell'Università di Berkeley. E' membro della Società Italiana di Fisiologia, della Società Italiana di Neuropsicologia, della European Brain and Behavior Society, dell'International Neuropsychological Symposium e del Comitato Scientifico della Fondation Fyssen di Parigi, Francia. E' membro del Comitato Editoriale delle riviste Social and Affective Cognitive Neuroscience, Cognitive Neuroscience, Phenomenology and the Cognitive Sciences, Biological Theory, Sistemi Intelligenti. E' autore di oltre 140 articoli scientifici pubblicati su riviste e libri internazionali. Nel 2007 ha ricevuto il Grawemeyer Award for Psychology dalla University of Louisville, KY, USA; nel 2010 è stato fatto Doctor Honoris Causa dall'Univerità Cattolica di Lovanio, Belgio.

Indirizzo di posta elettronica: vittorio.gallese@unipr.it

Telefono: 0521-903887

Pagina web: <http://www.unipr.it/arpa/mirror/english/staff/gallese.htm>

Orario di ricevimento: Dopo le lezioni o per appuntamento.

Contenuto del Corso

Affronteremo il tema del rapporto tra Psicoanalisi e Neuroscienze focalizzando l'attenzione su due nuclei tematici: 1) il problema del linguaggio, strumento primario della "talking cure" visto sia dalla prospettiva storica dell'interesse di Freud per il tema dell'Afasia, sia dal moderno punto di vista delle neuroscienze cognitive che stanno sempre più mettendo in luce i rapporti tra linguaggio e corpo; 2) il problema dell'empatia, con particolare attenzione ai temi psicoanalitici del transfert, contro-transfert ed identificazione proiettiva e a quanto le neuroscienze cognitive stanno scoprendo sulla dimensione implicita e preverbale della relazione interpersonale.

Testi di riferimento: (I lavori di V. Gallese sono scaricabili in PDF dalla sua pagina web)

S. Freud - L'interpretazione delle afasie. Uno studio critico. Quodlibet 2010.

S. Bolognini - L'empatia psicoanalitica. Bollati Boringhieri 2002.

Gallese, V., Migone P., and Eagle M.E. (2006) La simulazione incarnata: i neuroni specchio, le basi neurofisiologiche dell'intersoggettività e alcune implicazioni per la psicoanalisi. *Psicoterapia e Scienze Umane* XL: 543-580.

Gallese, V. (2007) Dai neuroni specchio alla consonanza intenzionale. Meccanismi neurofisiologici dell'intersoggettività. *Rivista di Psicoanalisi*, LIII, 1: 197-208.

Gallese, V. (2007) Empathy, embodied simulation and mirroring mechanisms. Commentary on "Towards a neuroscience of empathy" by Doug Watt. *Neuropsychoanalysis*, 9, vol 2: 146-151.

Gallese, V. (2008) Empathy, embodied simulation and the brain. *Journal of the American Psychoanalytic Association*, 56: 769-781.

Gallese V. (2009) Mirror neurons, embodied simulation and the neural basis of social identification. *Psychoanalytic Dialogues*, 19: 519-536.

Gallese V. (2009) *We-ness, embodied simulation and Psychoanalysis: Reply to commentaries*. *Psychoanalytic Dialogues*, 19: 580-584.

Testi di consultazione generale:

F. Barale, M. Bertani, V. Gallese, S. Mistura e A. Zamperini (A cura di) (2006) *Psiche. Dizionario storico di psicologia, psichiatria, psicoanalisi, neuroscienze*. Einaudi, 2 Voll.

Silvio A. Merciai

È medico chirurgo, psichiatra, psicoterapeuta e membro della Società Psicoanalitica Italiana.

Ha lavorato per molti anni nei servizi territoriali di salute mentale della città di Torino per poi dedicarsi a tempo pieno, da oltre vent'anni, alla pratica privata di psicoanalista.

Ha insegnato 'Psicosomatica' alla Facoltà di Psicologia ed alla Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino ed attualmente insegna 'Neurobiologia dell'esperienza relazionale' alla Facoltà di Psicologia dell'Università della Valle d'Aosta.

I libri e gli articoli scientifici di cui è autore o curatore documentano in particolare l'attenzione allo studio dell'opera di Wilfred R. Bion, condotto per anni in un intenso sodalizio di lavoro con Parthenope Bion, e poi il tentativo di approfondire il rapporto della psicoanalisi sia con le nuove tecnologie della comunicazione via Internet sia con le neuroscienze.

Indirizzo di posta elettronica:

merciai@sicap.it

Telefono:

+39011889786

Orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni, previo appuntamento.

Contenuto del Corso:

1. L'evoluzione del dialogo tra psicoanalisi e neuroscienze, da *S. Freud* a *E. Kandel* ai giorni nostri.
2. La neuropsicoanalisi. L'incontro con *l'Affective Neuroscience*, da *A. Damasio* a *J. Panksepp*.
3. *Padroni a casa nostra*: l'inconscio oggi, tra cognitivismo, psicoanalisi e neuroscienze.
4. L'intersoggettività.
5. Psicoterapia e neuroscienze; la psicoterapia come *terapia biologica*.
6. *La stupefacente irrilevanza clinica delle neuroscienze*. Prospettive di sviluppo e conclusione del corso.

Testi di riferimento:

Silvio A. Merciai e Beatrice Cannella, *La psicoanalisi nelle terre di confine*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009.

Aggiornamenti e commenti al libro sono disponibili nel blog ad esso dedicato, all'indirizzo <http://merciai.blogspot.com>.

Psicosomatica

Lucio Sarno

(Palermo, 1948) è *Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e postlauream.*

Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come *Primario*, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute. Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di *Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia.*

Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è *Membro Ordinario*, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È *Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA)*. Psicoterapeuta di gruppo, è *Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo* di cui è stato cofondatore e poi *Presidente*; ed è ugualmente membro dell'*International Association of Group Psychotherapy (IAGP)*. È *Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia.* È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Finocchiaro Claudia Yvonne

Consulente psicologa per il Servizio di psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e di ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori, che ai pazienti e loro familiari. Dal 2007 Formazione in tecniche psicologiche a mediazione corporea e psicosomatica presso l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori e l'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, Milano. Nel 2008/2009 consulente per la Fondazione San Raffaele nell'Attività di supporto specialistico ai progetti di gestione del cambiamento e alle analisi di clima e stress lavorativo. Project Manager e Docente per corsi di formazione nell'ambito della comunicazione e del supporto psicologico agli operatori sanitari. Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele per i corsi di "Psicologia Dinamica avanzata"; "Psicoterapia" e "Psicoterapia di gruppo".

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Indirizzo di posta elettronica:

sarno.lucio@hsr.it

finocchiaro.claudiaivonne@hsr.it

Telefono:

02-2643.3216/3446 (segr.)

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso propone allo studente conoscenze nei seguenti ambiti:

1. l'evoluzione storica del concetto di "psicosomatica";
2. le teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali;
3. le ipotesi e le certezze sui quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento);
4. l'approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche;
5. la psicoterapia in psicosomatica.

Testi di riferimento:

Trombini G., Baldoni F. Psicosomatica Il Mulino Ed. Bologna

Bassi R. Psiche e pelle. Introduzione alla dermatologia psicosomatica Bollati Boringhieri, 2006

Sarno L. : Dispense del Corso

Testi di consultazione generale:

Baldoni F., "La prospettiva psicosomatica", Il Mulino Editore, Bologna 2010

Taylor J.G. Medicina psicosomatica e psicoanalisi contemporanea Astrolabio Ed. Roma

Debray R., Belot R. Psicosomatica della prima infanzia Astrolabio Ed. Roma

Solano L. Tra corpo e mente: come si costruisce la salute Cortina Ed. Milano

Porcelli P. Medicina psicosomatica e psicologia clinica: modelli teorici, diagnosi, trattamento Cortina Ed. Milano

Trombini G., Baldoni F. Disturbi Psicosomatici Il Mulino Ed. Bologna

Psicologia delle tossico-dipendenze

Dott.ssa . Mariagrazia Movalli

Medico Chirurgo, è specializzata in Psicologia Clinica. Responsabile di Unità Funzionale, coordina le attività del Servizio per le Alcoldipendenze dell'Ospedale San Raffaele di Milano presso il quale svolge attività clinica e di ricerca. Autrice di alcune pubblicazioni nell'area delle dipendenze con particolare interesse per il trattamento dell'abuso multiplo di sostanze nei disturbi di personalità. Docente di Psicologia delle Tossicodipendenze per il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Indirizzo di posta elettronica: movalli.mariagrazia@hsr.it

Telefono: 02-2643.3259

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso presenta i principali aspetti teorici esplicativi del fenomeno delle tossicodipendenze, proponendo l'approfondimento di alcune prospettive circa i fattori di vulnerabilità e sviluppando maggiormente i concetti che introducono all'approccio clinico. Aree cliniche di approfondimento saranno: il processo diagnostico, proposto nella sua complessità ed in articolazione con il processo terapeutico; la doppia diagnosi, con particolare riferimento alla relazione tra uso di sostanze e disturbi di personalità; le problematiche connesse alle poli-dipendenze.

Il corso prevede l'integrazione di conoscenze di psicopatologia generale e di psichiatria. Saranno presentati e discussi collettivamente alcuni casi clinici al fine di promuovere il riconoscimento degli elementi psicopatologici utili nella comprensione del caso e l'integrazione delle conoscenze teoriche con la possibile realtà operativa.

Elenco degli argomenti

1. Dipendenza e tossicodipendenza: concetti generali secondo diverse prospettive
2. Elementi di base di farmaco-tossicologia delle principali sostanze d'abuso e fenomenologia dei disturbi da uso di sostanze: alcol, oppiacei, psicostimolanti, allucinogeni, cannabinoidi.
3. Principali modelli teorici
4. Dipendenze e personalità
5. La doppia diagnosi
6. Adolescenza, uso, abuso e dipendenza da sostanze
7. Il processo di valutazione diagnostica nei disturbi da uso di sostanze
8. Interventi terapeutici.

Esperienze cliniche (saranno organizzate compatibilmente con il numero di studenti iscritti).

Testi di riferimento

Caretti V., La Barbera D. (a cura di): *Le Nuove Dipendenze: psicodinamica e psicopatologia*. Raffaello Cortina Editore, 2005

Edwards G., Marshall E.J., Cook C.C.: *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo*. Raffaello Cortina Editore, 2000

Fioritti A., Solomon J.: *Doppia diagnosi*. Ed. Franco Angeli, 2002

Khantzian E., Halliday K., McAuliffe W.: *La dipendenza e il Sè vulnerabile*. Ed. Piccin, 1997

(capitolo "La cocaina: una prospettiva clinica e psicodinamica".)

Pinamonti H., Rossin R. (a cura di): *Polidipendenze*. Franco Angeli Editore, Milano, maggio 2004

Ravenna M.: *Psicologia delle tossicodipendenze*. Ed. Il Mulino, 1997

Testi di approfondimento e di consultazione

Bergeret J.: *Chi è il tossicomane*. Ed Dedalo, 1983

Di Blasi M.(a cura di): *Sud-Ecstasy*. Ed. Franco Angeli, 2003

McDougall J.: *L'economia psichica della dipendenza: una soluzione psicosomatica al dolore psichico*. In: Rinaldi L.(a cura di): *Stati caotici della mente*. Raffaello Cortina Editore, 2003

Macelli R., Masci G.: *Tossicodipendenze: curare, guarire, assistere*. Ed Franco Angeli, 1996

Nava F.: *Manuale di neurobiologia e clinica delle dipendenze*. Ed. Franco Angeli, 2004

Rigliano P.: *Doppia diagnosi. Tra tossicodipendenza e psicopatologia*. Raffaello Cortina Editore, 2004

Zoia L.: *Nascere non basta*. Raffaello Cortina Editore, 2003

Interventi Clinici in Ambito Istituzionale

Dott. Raffaele Visintini

Medico, psichiatra, psicoterapeuta individuale e di gruppo. Professore a contratto, presso l'Università Statale di Milano, per l'insegnamento di Psicologia e Pedagogia Applicata (dal 1995

al 1997), e di Psicologia Clinica (dal 1997 al 1999) per il Diploma Universitario per Infermieri.

Presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano è stato professore a contratto per il corso di Psicologia della Salute (a.a. 1999/2000) ed è professore a contratto per il corso di Psicologia di Comunità dall'a.a. 2000/2001 ad oggi. Socio fondatore e segretario dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), socio ordinario dell'Associazione Psicoterapia di Gruppo (A.P.G.) e della COIRAG (Confederazione delle Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi).

Con il ruolo di Dirigente Coordinatore di Area si occupa come terapeuta e supervisore, del trattamento di pazienti con disturbi di personalità. Svolge e coordina l'attività di ricerca sulle tematiche inerenti al trattamento psicoterapeutico di gruppo dei Disturbi di Personalità, al rapporto operatore-paziente nelle istituzioni, e al burn-out in ambito ospedaliero. Coordina ricerche sui comportamenti a rischio per l'infezione da HIV, sulla aderenza alle terapie antiretrovirali, sui trial vaccinali anti-HIV e sul processo psicoterapeutico. Responsabile del day hospital psichiatrico per il trattamento dei disturbi di personalità.

Indirizzo di Posta Elettronica: visintini.raffaele@hsr.it

Telefono: 02-2643.3238

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una completa e generale panoramica delle istituzioni responsabili della cura e della riabilitazione di soggetti con patologie psichiche e/o psicologiche, di definire nello specifico le diverse tipologie di intervento psicologico clinico in ambito istituzionale, trattando anche i differenti aspetti legati al rapporto tra le istituzioni.

Durante il corso lo studente acquisirà la competenza per comprendere le differenze e le peculiarità dei diversi enti istituzionali e le caratteristiche dei diversi tipi di intervento psicologico attuabili, così da poter gestire la scelta di invio di un paziente verso il percorso più idoneo, in modo consapevole e fondato su teorie e modelli specifici.

Inoltre, saranno definiti gli interventi psicologici clinici, differenziandoli a seconda della loro valenza, formativa, riabilitativa o preventiva del disagio psichico negli operatori ad alto rischio di sviluppare patologie, come il burn - out.

Seguendo queste direttive, l'insegnamento si propone anche di approfondire alcuni aspetti legati alla qualità di vita dell'individuo e alla prevenzione.

Contenuto del Corso

- Introduzione al corso
- l'Intervento clinico in ambito istituzionale: le aree
- La gestione dell'utenza nel tessuto socio-sanitario istituzionale
- Il progetto terapeutico
- Le comunità terapeutiche
- Il Day Hospital psichiatrico

- Il reparto psichiatrico
- Interventi gruppali specifici per la prevenzione del burn-out in operatori sanitari

BIBLIOGRAFIA

Articoli:

- Arnewik, E., Wilberg, T., Urnes, O., Johansen, M., Monsen, J.T., Karterud, S. (2009), *"Psychotherapy for personality disorders: short-term day hospital psychotherapy versus outpatient individual therapy, a randomized controlled study"*. European Psychiatry, 24
- Bateman, A., Fonagy, P., (1999) *"Effectiveness of Partial Hospitalization in the treatment of Borderline Personality Disorder: a randomized controlled trial"*. American Journal of Psychiatry.
- Bateman, A., Fonagy, P., (2001), *" Treatment of Borderline Personality disorder with psychoanalytically oriented partial hospitalization: an 18 month follow-up"*. American Journal of Psychiatry, 158.
- Chiesa, M., Bateman, A., Wilberg, T., Friis, S. (2002), *"Patients' characteristics, outcome and cost- benefit of hospital -based tratment for patients with personality disorder: a comparison of three different programmes"* The British Psychological Society, 75
- Corulli, M. (2004), *"La comunità terapeutica per soggetti autori di reato"*. Terapia di comunità, 23.
- Ferruta, A. (2004), *"Il lavoro clinico con le psicosi. Quale realtà: del soggetto o dell'oggetto?"*. Terapia di comunità, 22
- Gratz, K.L., Lacroce, D.M., Gunderson, J.G. (2006), *"Measuring Changes in Symptoms Relevant to Borderline Personality Disorder Following Short-Term Treatment across Partial Hospital and Intensive Outpatient Levels of Care"*. Journal of Psychiatric Practice, 12.
- Karterud, S., Pedersen, G., Bjordal, Brabrand, Friis, S., Haaserth, Haavaldsen, Iron, T., Lairvag, Torum, Urnes, O. (2003), *"Day tratment of patients with personality disorder: experience from a Norwegian treatment research network"*. Journal of Personality Disorder, 17.
- Karterud, S., Urnes,O., (2004), *"Short term day treatment programs for patients with personality disorder, What is the optimal composition?"*. Nord J. Psychiatry
- Mingarelli, L. (2010), *"Una comunità per adolescenti"*. Terapia di comunità, 43.
- Norton, K. (2004), *"Il modello democratico della comunità terapeutica: metodologie ed esiti"*. Terapia di comunità, 20.
- Ogrodniczuk, J.S., Piper, W.E. (2001), *"Day Treatment for Personality Disorders: A Reviwe of Research Findings"*. Harvard Rev. Psychiatry, 9.
- Piper, W.E., Joyce, A.S., Rosie, J.S., Azim, H.F. (1994), *"Patient characteristic and success in day treatment"*. Journal of Mental Disorder.

Paris, Joel (2004), "Is hospitalization useful for suicidal patients with borderline personality disorder?". *Journal of Personality Disorder*, 18.

Perini, M. (2004), "La consultazione di sostegno alla leadership". *Terapia di comunità*, 26.

Piper, Joyce, Rosie, Azim (1994), "Psychological Mindedness, work and outcome in day treatment". *International Journal of group psychotherapy*.

Rosie, J.S. (1987), "Partial hospitalization: a review of recent literature". *Hosp. Community Psychiatry*. 1987 Dec; 38

Skogstad, W. (2006), "Realtà interna e realtà esterna: indagare sulla loro interrelazione in un contesto residenziale". *Terapia di comunità*, 33.

Vigorelli, M. (2006), "Il modello della comunità terapeutica: l'area inglese". *Terapia di comunità*, 32.

Vigorelli, M. (2006), "Il modello della comunità terapeutica: l'area statunitense". *Terapia di comunità*, 34.

Vigorelli, M. (2008), "Il modello della comunità terapeutica: l'area francese". *Terapia di comunità*, 38.

Wilberg, T., Karterud, S., Urnes, O., Pedersen, G., Friis, S. (1998), "Outcomes of poorly functioning patients with personality disorders in a Day Treatment Program". *Psychiatric Service*, 49.

Wilberg, T., Urnes, O., Friis, S., Iron, T., Pedersen, G., Karterud, S. (1999) "One year follow-up of Day Treatment for Poorly functioning patients with personality disorders". *Psychiatric Service*, 50.

Zanarini, M. C., Frankenburg F. R., Hennen, J., Silk, K. R. (2003), "The longitudinal course of borderline psychopathology: A six-year prospective follow-up of the phenomenology of borderline personality disorder". *American Journal of Psychiatry*, 160.

Libri:

Bennett, L. Miller, D., Ross, M. *Health Workers and AIDS. Research, Intervention and Current Issues in Burnout and Response*. Harwood academic publishers. [Capitoli 2 e 10]

Heckmann, W. *Aids Europe- The Behavioural Aspect*. Edition Sigma. [Capitolo VII: D.Miller; E. van Dongen]

Teoria e Tecniche dell'Intervento dello Psicologo in Ospedale

Maria Monica Ratti

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele Milano nel Luglio 2004 con la valutazione 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione dell'Università Vita Salute San Raffaele, Milano con punteggio di 70/70 e Lode.

Consulente psicologa per il servizio di Psicologia Clinica della salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori che ai pazienti e loro familiari.

Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita salute San Raffaele per i corsi di Psicologia Dinamica e Psicoterapia.

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Indirizzo di posta elettronica: ratti.mariamonica@hsr.it

Telefono: 02.2643.3298

Orario di ricevimento: Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del corso

La presenza dello psicologo in ambito ospedaliero è una realtà in crescente evoluzione, di cui non si può non tenere conto sia per i dati numerici, sia per la funzione sempre più specifica che sta assumendo. L'attenzione alla persona con i suoi specifici vissuti e le sue reazioni è divenuta parte integrante dei processi di cura. Lo psicologo clinico si trova sempre più spesso a dover sviluppare una professionalità dotata di strumenti, funzioni e percorsi formativi specifici, che gli consentano di attuare un intervento efficace in ambito ospedaliero.

Il corso si propone di approfondire i seguenti argomenti:

1. Specificità del lavoro psicologico in Istituzione: caratteristiche del setting istituzionale
2. Specificità della valutazione psicologica del paziente organico in Ospedale
3. Principali ambiti di intervento psicologico:
 - la patologia organica cronica (diabete, cardiopatie, hiv)
 - l'intervento psicologico dopo eventi acuti (incidenti, ictus)
 - la valutazione preliminare a interventi (chirurgia plastica, trapianti)
 - la valutazione della qualità della vita
 - la gestione dei bisogni psico affettivi del bambino in Ospedale
 - la formazione degli operatori: prevenzione e gestione del burnout, gruppi Balint
 - l'intervento in emergenza

Libri di testo:

De Isabella G., Colombi S., Fiocchi E., Reatto L., *La psicologia nelle Aziende Ospedaliere e negli IRCCS*, Centro Scientifico Editore, 2003
Sarno L., *Su un gruppo Balint (rivisitato) con gli operatori di un Reparto di Anestesia e Rianimazione Generale*, Time out intensiva, rivista Multimediale 2007

Lectures recommended:

Benvenuti P., *Psicologia e Medicina*, Carrocci, 2000
Bion W.R., *Esperienze nei gruppi*, Armando Editore, 1971
Balint M., Norel J.S., *Medico, paziente, malattia*, Feltrinelli, 1961
Cesa-Bianchi M., *Psicologia e Ospedale Generale*, Milano, Franco Angeli, 1979
Correale A., *Il campo Istituzionale*, Borla
Delle Fave A., Bassi M., *Psicologia e Salute. L'esperienza di utenti e operatori*, Utet, 2007
Fornari F. (a cura di), *Psicoanalisi in Ospedale. Nascita e affetti nell'istituzione*, Cortina, 1995
Nicolle O., Kaes R. (a cura di), *L'Istituzione in eredità. Miti di fondazione, trasmissioni, trasformazioni*. Borla
Sarno L., *Percorsi della formazione in psicologia clinica: l'équipe e le caratteristiche clinico-relazionali del lavoro socio-sanitario nelle istituzioni*, in "L'umanizzazione della relazione medico-paziente in Ospedale", Flaccovio ed., Palermo, 1995

Psicosessuologia Clinica

Clerici Stefano

Laureato in Psicologia, indirizzo Clinico e di Comunità nel 1991. Specialista in Psicologia Clinica nel 1997. Dal 1991 al 1994 formazione presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze. Psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele dal 1997. Dal gennaio 2003 psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute del medesimo Istituto. Dalla laurea ad oggi si è occupato, sia in ambito clinico che di ricerca, dei seguenti ambiti: psicodiagnosi (test di livello e proiettivi), disturbi di personalità, dolore cronico (valutazione e trattamento), diabete mellito (fattori psicologici), sterilità (valutazione psicologica delle coppie) e disfunzioni sessuali (diagnosi e terapia sessuologica con coppie e individuale). Cultore della materia per il corso di "Teorie e tecniche dei test di Personalità" nell'anno accademico 99/00 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teorie e tecniche dei test" nell'anno accademico 01/02 e 04/05 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teoria e tecnica dei test di personalità" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09 e 09/10 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicosessuologia" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09 e 09/10, presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: clerici.stefano@hsr.it.

Telefono: 02.26433239

Contenuto del Corso

Introduzione alla sessuologia attraverso la definizione delle sue pertinenze e del suo oggetto. Aspetti fisiologici della risposta sessuale maschile e femminile. L'identità di genere. Le parafilie. Cause psicologiche "immediate" e profonde delle Disfunzioni. Disfunzioni sessuali femminili. Disfunzioni sessuali maschili. Il processo diagnostico delle disfunzioni sessuali. L'approccio sessuologico con la coppia. Accenni sulla terapia delle disfunzioni sessuali.

Testi di riferimento:

Sarà messo a disposizione degli studenti il materiale presentato dal docente nel corso delle lezioni

Abraham G., Caruso S. "Sessuologia Clinica" Masson

Muller E.E., Rigamonti A.E. (a cura di) "La funzione sessuale" Pythagora Press

Testi di approfondimento (facoltativi):

Simonelli C., Petruccelli F., Vizzari V. (a cura di) "Le perversioni sessuali: aspetti clinici e giuridici del comportamento sessuale deviante" Franco Angeli

Pasini W., Crépault C., Galimberti U. "L'immaginario sessuale" Raffaello Cortina Editore

Kaplan H.S. "Nuove terapie sessuali" Bompiani Editore

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Psiconcologia

Maria Rita Milesi

Nata a Bergamo nel 1968, si è laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università Vita-Salute San Raffaele e ha conseguito il diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica presso la stessa Università. E' ricercatore universitario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove è Professore a contratto per il corso di Applicazioni di Teorie e Tecniche del Counseling. Gli interessi e i contributi accademici ruotano intorno all'ambito della ricerca clinica in psicologia, in particolare alle implicazioni psicologiche delle malattie organiche.

E' consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele.

E-mail: milesi.rita@hsr.it

Orario di ricevimento: mercoledì ore 13-14

Contenuto del corso

1. La malattia oncologica

Aspetti epidemiologici e caratteristiche cliniche della malattia oncologica

La nascita e lo sviluppo dell'approccio psiconcologico: un excursus storico

2. Reazioni psicologiche e adattamento alla malattia oncologica

Il concetto di "crisi" e l'adattamento psicologico alla malattia oncologica: fasi della malattia e reazione psicologica (difese, stili di coping, predittori di rischio psicopatologico)

Reazioni psicosociali: la famiglia e l'ambiente sociale

Aspetti psicologici peculiari di alcune neoplasie: tumore al seno e alla prostata, tumori distretto testa collo, tumori cerebrali, tumori ematologici

Le reazioni psicologiche ai trattamenti chirurgici, chemioterapici e radioterapici

3. Il bambino affetto da neoplasia

Specificità delle neoplasie in età evolutiva

La malattia oncologica nel bambino e nell'adolescente

La realtà psicologica del bambino malato e della sua famiglia

L'intervento psicologico con il bambino, l'adolescente e la famiglia

4. Informazione e comunicazione

La comunicazione interpersonale nella relazione d'aiuto

I momenti comunicativi "critici" in oncologia: comunicazione della diagnosi e della prognosi, comunicazione di una recidiva, fallimento terapeutico e cure palliative

5. La relazione con il paziente terminale

Il malato alla fine della vita

I bisogni dei pazienti e dei familiari alla conclusione della vita

Reazioni emotive e modalità di comunicazione nella fase terminale di malattia

6. La consulenza psicologica e la valutazione psicodiagnostica

Il primo colloquio

La cartella clinica psiconcologica

La valutazione di sintomatologia psicopatologica

La valutazione della qualità di vita

La valutazione degli stili di coping

La valutazione del distress

7. Tecniche di intervento psicologico

Definizione delle strategie di intervento a vari livelli

Il counseling (al paziente e/o familiare e/o all'équipe)
La psicoterapia (individuale e di gruppo)

Bibliografia

Slide del corso (a cura del docente)

Grassi L., Biondi M., Costantini A. (2003), Manuale pratico di psico-oncologia, Il pensiero scientifico editore

Franchi F. (2007), Cancro, complessità e derive psicoanalitiche, Franco Angeli

Centro psicoanalitico di Roma (2010), Intendere la vita e a morte, Franco Angeli

Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Presso l'UniSr è Preside della Facoltà di Psicologia. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD); Coordinatore Responsabile dei Tirocinii post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto Corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica (base e avanzato), Psicosomatica e Psicologia delle Tossicodipendenze. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Delegato del Rettore per le disabilità e formatore-supervisore degli Psicologi impegnati nel Servizio dedicato all'assistenza psicologica degli studenti disabili, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Orientamento, di Counseling, di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Indirizzo di posta elettronica:

sarno.lucio@hsr.it

Telefono:

02-2643.3216/3446 (segr.)

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele.

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. È stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002.

Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Indirizzo di posta elettronica:

ogliari.anna@univr.it

Telefono:

02-2643.5390

Contenuto del Corso

Il Corso si compone di due moduli . Il primo dedicato alla presentazione del modello cognitivo comportamentale (Dott.ssa Anna Ogliari), il secondo, tenuto dal prof. Sarno, dedicato alla presentazione del modello psicomotivo. La struttura dei due moduli sarà simmetrica e prevederà per entrambi:

- 1- Introduzione alla teoria ed alle tecniche di psicoterapia del bambino e dell'adolescente
- 2- Tecniche d'intervento:
 - . interventi individuali
 - . interventi di gruppo
 - . interventi rivolti ai genitori
- 3- presentazione di casi clinici e ipotesi di strutturazione dell'intervento

Testi di riferimento:

Evidence-Based Psychotherapies for Children and Adolescents, Second Edition. John R. Weisz PhD (Editor), Alan E. Kazdin PhD (Editor)

Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. II edizione. Fabio Celi Daniela Fontana. McGraw-Hill.

Altre indicazioni verranno date all'inizio del corso

Neuropsichiatria Infantile **Disturbi dell'Apprendimento e dei Processi Cognitivi**

Massimo Molteni

Laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Neuropsichiatria Infantile – Direttore Sanitario all'IRRCS Eugenio Medea- La Nostra Famiglia di Bosisio Parini.

Cecilia Marino

Laurea in Medicina e Chirurgia. Dottorato di Ricerca in Psichiatria e Scienze Relazionali e specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto la sua attività fino al 1996 presso l'IRCCS San Raffaele di Milano. Dal 1996 svolge la sua attività presso l'IRRCS Eugenio Medea.

Contenuto del Corso

Il corso si prefigge di fornire le basi biologiche, clinico-fenomenologiche e gli strumenti che permettano di affrontare i principali quadri della clinica di neuropsichiatria infantile – disturbi pervasivi dello sviluppo e disturbi dell'apprendimento; al fine di facilitare la familiarizzazione con i complessi quadri dei disturbi autistici, è prevista la possibilità di osservare filmati e di discutere e analizzare assieme l'emergere sintomatico e le strategie di intervento.

Un altro obiettivo del corso è quello di fornire una descrizione, esaustiva, ma semplice, dei principali quadri di cerebropatia infantile: spesso nella attività di psicologia clinica nel campo della età evolutiva, si incontrano quadri con fenomenica psicopatologica o più semplicemente di disagio psico-relazionale che si innestano su un quadro organico complesso, la cui conoscenza, almeno negli aspetti principali, è di grande utilità nello sviluppo della professione di psicologo.

Il terzo obiettivo del corso è quello di far acquisire una iniziale dimestichezza con le strategie di intervento riabilitative e terapeutiche per i quadri nosografici trattati, anche alla luce della evoluzione normativa e organizzativa dei servizi sanitari.

Disturbi pervasivi dello sviluppo

Autismo

Sindrome di Asperger

I disturbi di apprendimento dell'età evolutiva

I disturbi specifici dello sviluppo

Dislessia e discalculia

I disturbi del linguaggio

I disturbi aspecifici

I ritardi intellettivi

I problemi psicosociali

Le cerebropatie

Cerebropatie congenite

I quadri sindromici

Cerebropatie dismetaboliche e post-infettive

Le Paralisi cerebrali infantili

Le cerebropatie acquisite: i traumi cranici

Gli strumenti di valutazione, terapie ed interventi riabilitativi esclusivamente relativi ai quadri sopradescritti

Checklist e interviste strutturate

test neuropsicologici

Farmacoterapia, psicoterapia
Il progetto riabilitativo individuale
Famiglia e scuola

Testi di approfondimento

ICD 10 GUIDA TASCABILE

Classificazione delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali
Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
Ed Masson

DSM-IV

Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza
Rapoport JL, Ismond DR
Ed Masson

Fondamenti di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Vincenzo Guidetti
Ed Il Mulino

"autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo" vol 1 e 2

Cohen DJ, Volkmar F
Vannini Editrice

"autismo: modelli applicativi nei servizi"

A cura di Tina Iomascio, Ascanio Vaccaro, Susanna Villa
Vannini Editrice

"bizzarri isolati e intelligenti"

A cura di Franco Nardocci
Erickson

Per una lettura divertente

"lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte"
Mark Haddon

"riabilitazione e integrazione del Disabile"

a cura di Milena Cannao e Giorgio Moretti
Armando Editore

Psicodiagnostica del bambino e dell'adolescente

Grazia Maria Scafidi Fonti

Dal 2001 Professore Associato, CdL in Psicologia, Università degli Studi di Palermo, per gli insegnamenti di Psicodiagnostica e Psicopatologia Generale, dal 2007 è in quiescenza. In precedenza è stata assistente incaricata supplente presso l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia, Docente a contratto e dal 1981 Ricercatore Confermato presso dell'Università degli Studi di Palermo. Dopo la Laurea in Filosofia (con lode) presso l'Università degli Studi di Palermo ed il Diploma di Perfezionamento Universitario in Psicologia, ha completato l'iter formativo presso la Scuola di Psicoanalisi di Gruppo IIPG (Palermo). Dal 1995 al 2000 è Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo e C.T.U. presso il Tribunale di Palermo. A.A. 2003/2004 è Docente a contratto, presso la Facoltà di Scienze Psicologiche, Università "Vita-Salute" San Raffaele, Milano. Dal 2006 al 2009 è Psicologo presso la Fondazione Istituto S. Raffaele Giglio, Cefalù. Dal 2010 è docente di *Metodologia Clinica II*, presso l'IIPG di Milano. Gli interessi scientifici vertono sugli aspetti della valutazione psicologica all'interno della Psicologia Clinica con particolare riferimento alla Scala WAIS ed al Test di Rorschach su cui conduce seminari formativi.

Indirizzo di posta elettronica:

graziamariascafidi@virgilio.it

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Annalisa Zanoni

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2001, si è specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2006 e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Psicobiologia presso l'Università degli Studi di Padova nel 2010.

Attualmente è consulente presso il Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'Ospedale San Raffaele-Turro e docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: zanoni.annalisa@hsr.it

Telefono: 02.2643.3260

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

La valutazione psicodiagnostica dei bambini e degli adolescenti è un ambito estremamente complesso determinato dalle caratteristiche specifiche di queste fasi evolutive e pone dei problemi che la differenziano dal lavoro con gli adulti. Infatti tale diagnosi presuppone che lo psicologo abbia una conoscenza approfondita delle caratteristiche dello sviluppo e dei "compiti evolutivi" che il soggetto deve fronteggiare in queste fasi. Infatti l'intreccio di linee evolutive differenti, che riguardano i piani intrapsichici, interpersonali e somatici, induce a fare riferimento a criteri clinici e diagnostici adeguati alle caratteristiche specifiche del processo relazionale.

Il corso si propone di presentare le diverse fasi che caratterizzano l'iter diagnostico in ambito evolutivo. In particolare l'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti psico-diagnostici (colloqui, osservazione comportamentale, test) più adeguati

per la diagnosi delle diverse condizioni psicopatologiche tipiche dello sviluppo (disturbi dell'apprendimento, disturbi d'ansia, disturbi del comportamento), articolandosi in due moduli in cui è prevista la presentazione di interventi e di approcci che sono da vedere in relazione al modello teorico clinico di riferimento dei due docenti: il modello cognitivo (Dott.ssa Zanoni) ed il modello psicodinamico (Dott.ssa Scafidi Fonti)

Elenco degli argomenti:

- Consultazione e psicodiagnosi;
- La valutazione psicodiagnostica;
- Meccanismi di difesa;
- Conquiste evolutive nei vari stadi d'età del bambino e dell'adolescente
- Settimo
- Anamnesi e colloquio
- Colloquio con i genitori
- Test proiettivi:
 - test grafici
 - Scenotest,
 - Favole della Duss
 - Blacky's pictures
 - TAT
 - FAT
- Colloquio clinico-descrittivo con i genitori, con il bambino e con l'adolescente
- Utilizzo, somministrazione e correzione dei singoli strumenti (WISC, K-SADS, CBCL, ecc)
- formulazione di ipotesi diagnostiche secondo i criteri del DSM-IV per l'Infanzia e l'adolescenza
- stesura di una relazione testologica e colloquio di restituzione
- discussione di casi clinici ed esercitazioni

Testi di riferimento:

- ❖ *Luciana Cursio "Guida pratica alla consultazione psicodiagnostica in età evolutiva", Franco Angeli, 2004.*
- ❖ *J. Rapaport e D. Ismond "DSM-IV. Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza", Masson, 2000.*
- ❖ *Celi Fabio "Psicopatologia dello Sviluppo. Storie di bambini", Mc Graw Hill, 2003.*

Testi di consultazione generale:

G.M. Scafidi Fonti "Il percorso psicodiagnostico". Aspetti teorici e tecnici della valutazione. Franco Angeli, 2004.

G.M. Scafidi Fonti "Sul precoce e insostenibile "mal d'essere". Traguardi e limiti della ricerca diagnostica sugli stati depressivi nel bambino", Franco Angeli, 2002.

Neurobiologia dello Sviluppo

Giangiaco Consalez

MD, Università degli Studi di Milano. Pediatra (1988). Fellowship in Molecular Genetics, Emory University 1987-1990. Responsabile, Unità di Genetica dello Sviluppo Neurale, Istituto Scientifico San Raffaele. Interessi di ricerca: sviluppo del sistema nervoso centrale, sviluppo cerebellare. Rigenerazione del sistema nervoso centrale.

Indirizzo di posta elettronica: giacomo.consalez@hsr.it
Telefono: 02-2643.4838/4891

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

- Elements of cell biology 1
 - Elements of cell biology 2
 - Elements of human genetics. Prader Willi syndrome. Angelman syndrome. Tumor suppressor genes and Tuberous sclerosis.
 - Elements of human genetics: Down syndrome
 - Elements of human genetics: genetic analysis of Mendelian and polygenic disorders
 - CNS development: Gastrulation & Neurulation. Neural tube closure defects. Neural crest development and its abnormalities
 - CNS development: positive and negative regulation of neurogenesis. Proneural genes. Lateral inhibition. Symmetric and asymmetric cell division. Neural stem cells and regeneration.
 - Antero-posterior axis and homeotic transformation, Dorso-ventral axis and holoprosencephaly, dopaminergic development, Schizophrenia, addiction, Parkinson's disease; Serotonergic development and depressive disorders.
 - Cortical neurogenesis and cortical evolution. Neuronal migration and mental retardation; lissencephaly; Walker Warburg syndrome.
 - Cortical development: Williams syndrome. GABAergic interneuron development and migration
 - Cerebellar development. Joubert syndrome. Dandy walker malformation. Is there a cognitive cerebellum?
 - Axon pathfinding
 - Neuronal survival and neuronal death in development
 - Synaptogenesis
 - Pathogenesis of Fragile X syndrome
- Genetics of schizophrenia. Genetics of autism. Rett syndrome

Testi di riferimento:

Kandel, Schwartz and Jessell, Principles of Neuroscience, 2003
Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.